**Proposta Festa del Ciao 2018**

# INCONTRO PER GENITORI

L’incontro ha come obiettivo quello di aiutare i genitori ad essere maggiormente consapevoli del cammino che i loro figli fanno con l’ACR affinché possano riscoprire la bellezza di un cammino alla sequela del Signore Gesù.

Proponiamo come inizio la lettura del brano del Vangelo che accompagna i percorsi di Ac, cui segue un breve commento del sacerdote presente all’incontro:

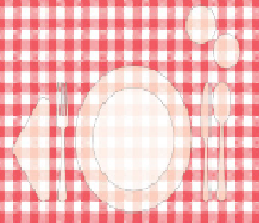
***Luca 10, 38-42***

*38Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. 39Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; 40Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti*

*curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». 41Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, 42ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».*

Procediamo con due piccole attività di confronto, spiegate di seguito:

**Attività 1**: I genitori vengono suddivisi in gruppi (da 7/8 circa). A ciascun genitore viene consegnata una tovaglietta (per richiamare anche il tema dell’anno) sulla quale troveranno alcune domande, a cui dovranno rispondere. Le risposte possono essere sia scritte sia orali, poiché l’incontro si conclude con una breve condivisione di gruppo.



Ecco alcune possibili domande:

* Da piccolo partecipavo alla vita della mia parrocchia?
* Era importante per me vivere la messa domenicale?
* Come è la domenica di mio figlio/a?
* E’ importante per me che mio figlio si dedichi al percorso di Acr proposto dalla parrocchia?
* Partecipo alla messa con i miei figli?

Al termine della riflessione per rispondere alle domande si propone un breve momento durante il quale le risposte vengono condivise all'interno del gruppetto (o tutti insieme) e, se il caso, commentate brevemente.

# Attività 2:

Viene consegnato ad ogni genitore il foglio di un menù che deve essere ancora stilato.

Sul menù i genitori scriveranno gli ingredienti (amore, rispetto, educazione, preghiera ecc...) che non devono mai mancare sulle loro tavole per rendere la loro famiglia una famiglia cristiana.

Scritti gli ingredienti ognuno di loro liberamente potrà condividerli con il gruppo.

Al termine dell'attività a ciascun genitore/coppia di genitori verrà consegnata la preghiera per le famiglie di Madre Teresa di Calcutta, che reciteranno tutti insieme al termine dell’incontro e potranno anche portare a casa.

# GIOCHI PER I BAMBINI

**Gioco 1 – Il frutto**

I ragazzi dovranno, fronte e fronte, trasportare un frutto durante un percorso, senza mai farlo cadere. I giocatori della squadra dovranno terminare il percorso nel minor tempo possibile.

**Gioco 2 - Che gusto!**

Un bambino viene bendato e chi conduce il gioco gli fa bere qualcosa (acqua, orzata, acqua e menta, latte e menta, coca cola...) ed il bambino deve sfruttare al meglio il senso del gusto per indovinare cosa sta bevendo.

**Gioco 3 - Tutto d'un fiato**

I bambini vengono divisi in due squadre e disposti in fila. All'inizio di ogni fila c'è una ciotola con dei popcorn, i bambini dovranno portarli in un'altra ciotola vuota aspirandoli da una cannuccia senza farli cadere. Vince la squadra che riesce a portare più popcorn nella seconda ciotola.

**Gioco 4- Dolci posate**

I bambini vengono divisi in due squadre e disposti in fila, i primi di ogni fila vengono fatti sedere a tavola e con forchetta e coltello dovranno riuscire a scartare delle caramelle (che possono anche mangiare). Vince la squadra che scarta più caramelle in un tempo dato.

# LABORATORIO

**Masterchef**

Ad ogni squadra vengono dati degli ingredienti già pronti e che non hanno bisogno di essere cotti come: marmellata, burro fuso, biscotti, maionese, pane, würstel, insalata, nutella, tramezzini, ketchup eccetera…

Ad ogni ingrediente è collegato un sentimento, uno stato d’animo come: l’amore, la felicità, la fede, la passione, la speranza, la preghiera, il sacrificio, l’impegno, l’amicizia, il coraggio…

I ragazzi dovranno cercare di mettere insieme quanti più ingredienti possibili in modo da creare una ricetta che sia commestibile. Vince la squadra che nella propria ricetta mette più stati d’animo e

sentimenti possibili spiegando il perché della scelta che hanno fatto… e ovviamente la ricetta dovrà anche risultare buona!

**Caccia al tesoro.**

Le squadre dovranno fare tappa sotto vari stand alla “Fiera del gusto”.

1. Nel primo stand i ragazzi dovranno assaggiare bendati dei cibi che vengono loro offerti e indovinare di cosa si tratta. Al raggiungimento dei 20 ingredienti indovinati (o più, se i bambini sono di numero maggiore), i ragazzi superano la prova.
2. Nel secondo stand dovranno assaggiare una pietanza e capire tutti gli ingredienti che si trovano al suo interno (che sia una torta, un rustico, un piatto di pasta, una pizza…). Superano la prova se indovinano almeno la metà più uno degli ingredienti.
3. Nel terzo stand attraverso un percorso ad ostacoli dovranno portare dal punto di partenza al traguardo dei cartoncini su cui sono disegnati vari ingredienti in modo tale da ricreare la ricetta della lasagna. I cartoncini si dovranno poi attaccare su un cartellone preparato in precedenza. Al termine del tempo stabilito ad ogni ingrediente sbagliato che è stato attaccato sul cartellone corrispondono 20

secondi di penalità prima che venga loro consegnato l’indizio per lo stand successivo.

1. Nel quarto stand i ragazzi, con due stuzzicadenti da spiedino (quelli lunghi), dovranno cercare di mettere almeno 50 chicchi di riso in una ciotola (il numero dei chicchi può variare a seconda del tempo che si ha a disposizione). La prova è conclusa quando tutti i chicchi saranno nella ciotola.
2. Nel quinto stand i ragazzi alternandosi, dovranno cercare di far capire alla loro squadra qual è l’oggetto da cucina o ingrediente che viene loro mostrato soltanto descrivendolo e senza poter usare parole chiave come nel gioco del Taboo (es. il mestolo: non si può dire brodo, minestra, pastina ecc…; la cioccolata: non si può dire dolce, nutella, fondente e così via…).

Al termine di ogni prova ai ragazzi verrà dato un indizio per raggiungere lo stand successivo. L’indizio può riguardare il luogo in cui si trova questo stand (es. vicino al campanile…) o l’eventuale nome che si dà ad ogni stand.

AZIONE CATTOLICA DIOCESI DI NOLA

